

I MATERIALI DI TOBIAS

**Conferenza di Nuova Energia di Mezza Estate
Con Adamus Saint-Germain, canalizzato da Geoffrey Hoppe**

**Presentato al Crimson Circle
il 17 Luglio 2009**

www.crimsoncircle.com

Traduzione di Carla De Nitto

Io non sono il Signor Germain (molte risate perché Adamus si riferisce alla canzone appena cantata da Anders Holte, intitolata “Un Santo Ordinario”) Io sono Quello Che Sono, Adamus Saint-Germain, o per pronunciarlo meglio Adamus Saint-Germain (detto con pronuncia francese), certamente. Che piacere essere qui oggi con tutti questi Shaumbra.

Ultimamente sono stato un po' occupato. Mi scuso con ognuno di voi per non aver passato più tempo con voi. E, per inciso, io non sono un “santo ordinario” miei cari. (molte risate) Io sono Adamus (altre risate). Potrei raccontarvi lunghe storie su dei santi ordinari, ed è per questo che li chiamano ordinari. (altre risate) Sono molto dozzinali (risate) Io sono un diamante. (altre risate, Adamus ridacchia)

Ma ultimamente sono stato un po' bloccato. Ho accompagnato molti di voi qui nel vostro viaggio su questa vetta, mostrandomi a voi, ma nelle nostre quotidiane, talvolta notturne, conversazioni, sono stato un po' trascurato. Ho partecipato al processo di rinascita di Tobias. Oh, non sottovalutate la difficoltà di prendere un vecchio ebreo morto, per metterlo in un ragazzo di dieci anni! (molte risate ed applausi) Ci ha preso molto, a me e a Kuthumi, che abbiamo dovuto metterlo dentro Sam!

Sapete, la nascita è molto più difficile della morte, molto più traumatica. La morte è facile. Appena superate la paura iniziale, vi trovate dall'altra parte, generalmente circondati da chi amate e conoscete, in un ambiente molto gradevole, liberati dal corpo fisico. In realtà è un sollievo. La nascita...nascere è traumatico. Sapete di avere un lungo viaggio davanti a voi. Sapete che ci sarà l'oblio. Sapete che dovrete tollerare tanto da tanta gente.

Così, sebbene Tobias è qui oggi a parlare del suo ritorno – e davvero non vede l'ora – anche lui ha affrontato i suoi tormenti, per reintegrarsi in quel corpo. Grazie a Dio ha evitato la reale nascita fisica. Ma c'è una parte di lui, del suo spirito che sta resistendo...resistendo. Una parte di lui che ricorda come fosse essere un umano – le difficoltà e più di tutto, l'oblio che vi coglie quando tornate in un corpo fisico. Sono stato occupato con tutto questo, ma quale onore essere qui con voi ora.

Io cambierò un poco i tempi questo pomeriggio, perché cambiare è una buona cosa, ho

osservato le energie negli ultimi giorni. Ho sentito ognuno di voi. Io ho condiviso delle vite con molti di voi. Vi conosco bene. Ho osservato le energie di questo raduno, il motivo per cui siete qui, cosa vi aspetta nella vita adesso.

Fiducia - Considerazione di Sé

Una cosa che so di ognuno di voi – nessuno escluso – è che avete vissuto vite in cui eravate molto sicuri di voi, molto arroganti. Avete vissuto vite in cui eravate potenti, in cui avete avuto il controllo di altra gente, in cui possedevate enormi ricchezze, in cui eravate famosi. Sì, ognuno di voi. Alcuni di voi adesso recitano una parte da timidi, ma io vi conosco, ho visto quelle vostre vite.

Oh, sono state vite magnifiche, davvero. Sono state delle classiche vite che hanno fatto un'epoca, al tempo in cui voi avevate quel potere e quella considerazione, quella fiducia in voi stessi. Oh so bene com'è, l'ho vissuto anch'io. Ma l'ho superato (risate, Adamus ridacchia). Oh, cari Shaumbra, mi piace tanto scherzare con voi.

Ho conosciuto la fiducia che avevate in voi nel passato. Ora in questa vita alcuni di voi, sì, hanno portato quella fiducia dentro sé. Alcuni se la sono lasciata dietro dicendo che non avrebbero più voluto una vita come quella – non quella arroganza umana, non quella sovra stima di sé. Ma ora siamo qui ed io osservo cosa accade, cosa prende posto dentro di voi. Uno dei problemi è la fiducia, vi è stata sottratta, strappata via, e ciò che ne rimane viene di nuovo strappata via.

La considerazione di sé è una cosa molto interessante, è piuttosto artificiale, è il modo in cui arrivate a capire voi stessi come umani. Voi costruite la vostra stima, costruite la piattaforma o la base della vostra illusione come umano. Quella considerazione, quella stima di sé, talvolta può essere il modo di glorificare la vostra umanità. Sì, talvolta è genuino orgoglio della vostra realizzazione, della ricerca di obiettivi e della loro realizzazione, ma in generale è su base artificiale. Quello che accade in questo momento di grande cambiamento, dall'essere un umano ordinario a diventare il Vero Sé Divino – è che la vostra fiducia vi è stata sottratta e questo vi fa male.

Voi tentate di tornare indietro, di ricostruire la fiducia in voi stessi. Tentate di scrivere un libro o di accumulare denaro o comporre musica, e quando non avete la risposta che cercate, la vostra fiducia scema sempre di più, vi viene strappata, vi sentite disperati - "Come posso re-identificare me stesso? Come posso identificare il mio valore? Come posso rientrare in una qualche identità?" E tentate di tornare a costruire la vostra fiducia, nel cercare di ricreare o costruire quella vecchia illusione di voi stessi. E, sapete, questo non accadrà.

La fiducia in sé è artificiale, è un modo di sperimentarvi come umani, ma non come Essere Divino. La fiducia che avete avuto una volta, quella fiducia che vi viene ora sottratta, viene sostituita con qualcosa d'altro – molto, molto differente, ma molto più bella, più espansiva. Viene rimpiazzata dalla Consapevolezza di Essere – del *vostro* essere.

Consapevolezza di Essere

La vera Consapevolezza di Essere non ha bisogno di fiducia, di stima. Non ha bisogno di associare se stesso a certi risultati – denaro in banca, bell'aspetto, favore della gente, potere, titoli, posizione – queste sono tutte cose composte dalla falsa fiducia in sé.

La cosa verso la quale vi state muovendo è l'assoluta consapevolezza del vostro essere. Non ha bisogno di auto glorificarsi. E' e basta. Non ha bisogno di idolatrare la sua realizzazione, non ha bisogno di ciò per giustificare se stessa. L'autentica consapevolezza del vostro essere, non ha bisogno di lasciare tracce o dare testimonianza di ciò che ha fatto, di dove siete stati, del lavoro, dei titoli o altro. E' soddisfatta, realizzata in sé. La Consapevolezza di Essere è la fiducia nella Nuova Energia, non ha bisogno di altro. Non deve essere nutrita, né costruita, non ha bisogno di cercare nuovi modi per identificare se stessa. E' quello che è.

E per quanto possa sembrare strano, in questo stato di “Egli E” a cui ognuno di voi sta arrivando, ciò che avreste chiamato la vostra realizzazione o le vostre capacità, improvvisamente diviene molto naturale. Non dovete lavorare per manifestare qualcosa. E' e basta. E' il naturale risultato della consapevolezza del vostro essere.

Non dovete accumulare denaro. Non dovete trovare nuovi modi per glorificare voi stessi. Le cose accadono, voi venite glorificati nell'atto di essere Consapevoli del vostro essere.

E strane cose accadono, vi grattate la testa e vi chiedete: “Così per tutte queste vite ho lottato, mi sono impegnato, ho affrontato difficoltà, dolori e stress – tutto questo per trovare che le cose sono il naturale risultato della consapevolezza del mio essere.” Assolutamente sì.

Sembra quasi una contraddizione, ma in realtà non lo è, perché in questa nuova Consapevolezza dell'Essere, voi portate tutte le Vecchie Energie della vecchia fiducia. E ora vengono per creare ciò che avevate sempre cercato di creare, e lo fanno naturalmente. Lo fanno senza alcuna pressione, senza alcun tipo di impegno. Semplicemente accade.

Ora accade un'altra cosa buffa. Se rimane qualche traccia del vecchio sé umano a questo punto, in realtà gli manca la sfida, il gioco. Gli manca la sensazione di com'è doversi sforzare e lottare per manifestare le cose. Talvolta c'è una tendenza a voler tornare indietro: “Voglio farlo alla vecchia maniera, perché era divertente.”

Non state ridendo. (qualche risata, Adamus ridacchia)

Ma questo passa presto, e voi riuscite a realizzare il flusso naturale. Realizzate che tutto viene a voi, è proprio attratto, ed è lì. Non c'è alcuna ragione per farla difficile, lo Spirito non ha mai preteso che fosse difficile – lo avete fatto voi. Lo Spirito non ha mai voluto che fosse una sfida per voi, ma voi siete stati affascinati dalle sfide. Siete stati affascinati da questo gioco. Ma ora, come vedo in ognuno di voi, avete chiuso con tutto questo. Siete pronti ad Andare Avanti.

Muovere L'Energia

Quello che vorrei fare nella nostra sessione pomeridiana, invece di una lunga conferenza,

vorrei entrare nel movimento, nell'emozione. Vedete, questa fiducia, questa umana fiducia di Vecchia Energia, sta andando via. Si sta sia dissolvendo o vi viene strappata via, perché voi avete fatto una scelta, la scelta di affrontare il Processo di Ascensione. Avete scelto di deporre le vecchie strutture del vecchio sé umano, e parte di quelle strutture è la vecchia fiducia in sé.

Quello che vorrei fare nel tempo che resto di questa sessione, mentre entriamo nell'energia del movimento, è lasciar cadere naturalmente quella fiducia. Cessate di aggrapparvi ad essa, smettetela di rivendicare voi stessi attraverso le vostre realizzazioni. Non tentate più di ricreare una fiducia in voi stessi che è veramente falsa. Lasciatela andare, lasciatela andare.

Questa è una richiesta impossibile, perché parte di quel vecchio sé umano che avete ancora in voi ci si vuole ancora aggrappare, ha ancora paura di ciò che può accadere se *non* avete fiducia in voi stessi. Ma cari, cari Shaumbra, lasciate andare quella vecchia fiducia. Sostituirla con la consapevolezza del vostro essere.

Così, questo pomeriggio, mentre attraversiamo l'energia del movimento, muovetevi. Osate, chiamatela danza, alcuni di voi possono avere paura e correre fuori – bloccate le porte adesso! (risate) Muovetevi, qualsiasi cosa significhi. Seduti sulla sedia, muovetevi un pochino. Alzatevi e muovetevi, muovete i piedi, muovete le braccia – qualsiasi cosa. Se è solo la testa che riuscite a muovere, muovetela.

Lasciate che quella vecchia fiducia si dissolva naturalmente. - sta andando ovunque, ovunque. Non ha più bisogno di esservi strappata via. Vi vedo affrontare tremendi affanni e ansie nel lasciare cadere quella vecchia fiducia. Lasciatela dissolvere naturalmente. Lasciatela andar via naturalmente, e mentre lo fate, permettete alla Consapevolezza di Essere – del *vostro* essere – di entrare.

Cosa significa? Queste sono solo vaghe parole. Cos'è questa Consapevolezza dell'Essere? E' l'io Sono. E' l'Accettazione di voi stessi senza dover costruire una stima o una finta piattaforma. E' la comprensione, come ha detto prima Tobias, che non avete fatto nulla di sbagliato, assolutamente no. Talvolta la vostra prospettiva di quello che fate è interessante. Voi state guardando dal di dietro invece che dalla prima fila.

Fra un momento chiederò di salire ai miei amici Yoham (gruppo musicale). Chiederò loro – come direste voi – di liberarsi, aprirsi, rotolare (il pubblico applaude e acclama). Non suoneremo musica saltellante qui, ci entreremo dentro! (risate)

Prima che gli Yoham si imbarchino in questo viaggio con voi, voglio spiegare una cosa, conosco Gerard da molto tempo. Era il maestro di musica in una delle mie Scuole Misteriche. Egli comprende l'assoluta essenza spirituale della musica, e la musica era una delle cose più importanti che abbiamo fatto nelle Scuole Misteriche. Ognuno doveva imparare a suonare uno strumento e a cantare, perché arriva un momento in cui le parole non sono più sufficienti, perché il parlare arriva solo al cervello. Così ogni Scuola Misterica ha avuto un focus sulla musica.

E il mio caro amico Gerard, che continua con me attraverso le epoche – oh è ancora un po' risentito con me per alcune di esse (risate) e veramente aveva scritto una canzone che era una maledizione verso di me piuttosto che una benedizione come Anders – ma la sua

musica è sempre stata magica, sempre spirituale. In realtà, so che ha scritto un libro che verrà presentato qui – una breve, piccola promozione per aiutarvi a superare quel nostro vecchio problema (risate) – ma ora è disponibile, ed è l'essenza della musica sacra.

Chiederò a Yoham di salire qui ed io sarò a ballare tra voi – non certamente tramite Cauldre, cercherò altri piedi con cui ballare. (risate, Linda dice: “Sii gentile”)

Trenta minuti per lasciarsi andare. Trenta minuti per lasciar dissolvere la vecchia fiducia e lasciar entrare la Nuova Energia della Consapevolezza dell'Essere.

Lasciate che accada, cari Shaumbra. Quale posto perfetto in cima a questa montagna, insieme agli Shaumbra, in questo spazio protetto e sacro, e con la musica degli Yoham.

E con questo, è stata una gioia. Non ho più bisogno di una conferenza. Lasciatevi essere.

Io Sono Quello Che Sono, Adamus Saint-Germain.

(applausi mentre gli Yoham cominciano a suonare)